

ISTRUZIONE

IL FUTURO DEI RAGAZZI

di LORENZA CAPPELLI

CONTRASTARE la povertà educativa minorile. Questo lo scopo del progetto 'Next 5.14 (New experiences and tools)' sostenuto con un'attività strategica dalla Fondazione Carisap e che vede coinvolte scuole, associazioni e cooperative del territorio. Della durata di tre anni, il progetto impiegherà nei tre territori di riferimento che sono Ascoli, Teramo e Perugia, risorse per 1,6 milioni di euro al fine di incentivare l'imprenditorialità.

■ A pagina 7

CONTRASTARE la povertà educativa minorile. Questo lo scopo del progetto 'Next 5.14 (New experiences and tools)' sostenuto con un'attività strategica dalla Fondazione Carisap e che vede coinvolte scuole, associazioni e cooperative del territorio. Della durata di tre anni, il progetto impiegherà nei tre territori di riferimento che sono Ascoli, Teramo e Perugia, risorse per 1,6 milioni di euro al fine di incentivare l'imprenditorialità: il fine è quello di creare delle reali leve di cui disporre per responsabilizzare il minore sulla propria capacità di poter dare forma a se stesso e al proprio futuro. «Un progetto – dice il presidente della Fondazione Carisap, Angelo Galeati – da noi voluto con le risorse della Fondazione per il sud che anche la nostra Fondazione ha contribuito a fondare. Il motivo per cui la Fondazione Carisap stimola questo tipo di atti-

Scuola di qualità, ecco i fondi

Il progetto della Fondazione Carisap per ragazzi e docenti



vià è per far sì che più che un' erogatrice di risorse per il welfare diventi un'antenna catalizzatrice per tutto il territorio». L'obiettivo è accrescere la qualità sostenendo il percorso di docenti, educatori e studenti, attraverso un'articolata proposta di attività formative e la-

boratoriali. Il partenariato del progetto, che ha come capofila l'Istao, è composto da 39 soggetti selezionati nelle province di Ascoli, Perugia e Teramo, tre fondazioni bancarie (Carisap, Tercas e Caripg), 18 istituti scolastici, 16 operatori specialistici, un soggetto re-

sponsabile della comunicazione e un organismo preposto alla valutazione di impatto.

«**L'OBIETTIVO** – dice Giuseppe Sestili, responsabile progetti speciali Istao – è quello di contrastare la povertà educativa e incentivare lo sviluppo delle personalità per la valorizzazione dei talenti nella fascia di età tra i 5 e i 14 anni». Tra gli istituti scolastici che hanno aderito alla progettualità e nei quali si svolgeranno percorsi di formazione per docenti, laboratori di apprendimento per gli studenti, seminari di approfondimento anche per le famiglie c'è anche l'Isc 'Borgo Solesità-Cantalamessa' di Ascoli. «Ben vengano – conclude la preside dell'Isc Nord di San Benedetto, Giuseppina Carosi – progettualità come queste che non prendono in considerazione solo le fasce deboli, ma anche gli studenti più bravi».

Lorenza Cappelli